

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE REGGIO CHILDREN CENTRO LORIS MALAGUZZI
Sede: VIA BLIGNY 1/a REGGIO NELL'EMILIA RE
Capitale sociale: 0,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RE
Partita IVA: 00763100351
Codice fiscale: 00763100351
Numero REA: 216036
Forma giuridica: FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO): 949990
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.570	5.355
II - Immobilizzazioni materiali	25.970	19.939
III - Immobilizzazioni finanziarie	610.265	590.265
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>639.805</i>	<i>615.559</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.051	-

	31/12/2019	31/12/2018
II - Crediti	2.138.568	2.469.283
esigibili entro l'esercizio successivo	2.138.568	2.469.283
IV - Disponibilita' liquide	135.632	140.073
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.278.251</i>	<i>2.609.356</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>2.918.056</i>	<i>3.224.915</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	783.825	831.911
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	216	1.915
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>784.040</i>	<i>833.826</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	66.322	55.335
D) Debiti	2.067.694	2.232.765
esigibili entro l'esercizio successivo	2.067.694	2.232.765
E) Ratei e risconti	-	102.989
<i>Totale passivo</i>	<i>2.918.056</i>	<i>3.224.915</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.142.891	2.831.677
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	19.816	32.265
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>19.816</i>	<i>32.265</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.162.707</i>	<i>2.863.942</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	481.448	1.271.052
7) per servizi	1.031.376	929.563
8) per godimento di beni di terzi	84.293	110.915
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	407.046	397.855
b) oneri sociali	106.107	104.651

	31/12/2019	31/12/2018
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	27.959	12.998
c) trattamento di fine rapporto	27.959	12.998
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>541.112</i>	<i>515.504</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	6.916	5.617
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.785	1.785
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.131	3.832
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>6.916</i>	<i>5.617</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.051)	-
14) oneri diversi di gestione	12.241	10.122
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.153.335</i>	<i>2.842.773</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.372	21.169
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	674	1.478
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>674</i>	<i>1.478</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>674</i>	<i>1.478</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	566	2.623
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>566</i>	<i>2.623</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	20	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>128</i>	<i>(1.145)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	9.500	20.024
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.284	18.109
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>9.284</i>	<i>18.109</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	216	1.915

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un avanzo di esercizio di euro 215,80 al netto dell'imposta IRAP di euro 9.284,00.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una riduzione sostanziale delle attività di progettazione. Questo in quanto alcuni progetti sono terminati o di minore entità di flusso operativo. In sintesi l'elenco dei progetti anno 2019:

Face; Renarra; Cultural Day; Lego; Norcia; FS; Tida; e altri minori.

Il progetto di continuità per la ricerca del cibo, dei saperi e dei sapori è PAUSE srl partecipata al 100% da Fondazione.

La società, in deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, c. 2, e 2478-bis C.C. o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art. 106 del D.L. 17.03.2020, n. 18 a seguito dell'emergenza Covid-19.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i

proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Cinque anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature industriali e commerciali	12/15
Altri beni	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati espresi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei passivi

I ratei e sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Movimenti delle immobilizzazioni**Introduzione**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.355	58.342	590.265	653.962
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	38.403	-	38.403
Valore di bilancio	5.355	19.939	590.265	615.559
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	11.162	20.000	31.162
Ammortamento dell'esercizio	1.785	5.131	-	6.916
Totale variazioni	(1.785)	6.031	20.000	24.246
Valore di fine esercizio				
Costo	5.355	69.504	610.265	685.124
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.785	43.534	-	45.319
Valore di bilancio	3.570	25.970	610.265	639.805

Commento

REGGIO CHILDREN srl

capitale sociale 1.000.000,0

partecipazione 46,711% 467.110,0

costo a bilancio della partecipazione 480.265,0

capitale netto ultimo bilancio 2018 RCH srl 1.346.048,0

Partecipazione valore attuale 628.752,00

utile/perdita da partecipazione	148.487,00
PAUSE srl	
capitale sociale	30.000,00
Partecipazione 100%	30.000,00
costo a bilancio della partecipazione	30.000,00
capitale netto ultimo bilancio 2018	56.811,00
utile/perdita da partecipazione	28.047,00

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Voce	Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	2.278.251	2.609.356	331.105
I -	RIMANENZE	4.051	-	4.051
II -	CREDITI	2.138.568	2.469.283	330.715
IV -	DISPONIBILITA' LIQUIDE	135.632	140.073	4.441

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	2.469.283	-	-	330.715	-	2.138.568	330.715-	13-
Totale	2.469.283	-	-	330.715	-	2.138.568	330.715-	13-

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Fondo di dotazione vincolato	120.000	-	-	-	-	120.000	-	-
	Fondo di dotazione	169.214	-	-	-	-	169.214	-	-
	Fondo di gestione	542.696	-	-	-	48.085	494.611	48.085-	9-
	Totale	831.910	-	-	-	48.085	783.825	48.085-	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1-	-	-	-	-	1-	-	-
	Totale	1-	-	-	-	-	1-	-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	1.915	216	-	1.915	-	216	1.699-	89-
	Totale	1.915	216	-	1.915	-	216	1.699-	

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	181.543	-	-	67.610	-	113.933	67.610-	37-
	Fornitori terzi Italia	164.683	235.082	-	-	-	399.765	235.082	143
	Fornitori terzi Estero	94	345	-	-	-	439	345	367
	Partite commerciali passive da liquidare	-	1.332	-	-	-	1.332	1.332	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	14.521	-	-	226	-	14.295	226-	2-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	9.428	-	-	210	-	9.218	210-	2-
	INPS dipendenti	20.756	-	-	268	-	20.488	268-	1-
	INPS collaboratori	2.315	-	-	280	-	2.035	280-	12-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	886	-	-	90	-	796	90-	10-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	107	440	-	-	-	547	440	411
	Debiti diversi verso terzi	1.748.907	-	-	301.823	-	1.447.084	301.823-	17-
	Personale c/retribuzioni	38.898	-	-	10.948	-	27.950	10.948-	28-
	Personale c/arrottondamenti	3	1	-	-	-	4	1	33
	Dipendenti c/retribuzioni differite	42.355	-	-	12.547	-	29.808	12.547-	30-
	Totale	2.224.496	237.200	-	394.002	-	2.067.694	156.802-	

Nota integrativa, conto economico**Introduzione**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio, di cui in prevalenza avanzo su progetti per attività istituzionale..

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di progetti istituzionali che hanno contribuito a determinare l'avanzo attivo reinvestibile nella gestione così come dettato dall'oggetto statutario. I componenti positivi e negativi di entrate ed uscite, costi e ricavi, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i flussi di entrata e di uscita, nonché i costi cofinanziati e di natura generale generati da operazioni che si manifestano tramite accordi di progettazione con varie istituzioni, fondazioni e altre realtà per lo sviluppo ed il raggiungimento dell'oggetto sociale.

La parte istituzionale non impatta con il reddito d'impresa e con l'assoggettamento ad imposta IVA. Le entrate vengono supportate da altrettanti costi che si indentificano con la realizzazione del progetto.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria, l'impatto della parte residuale 2019 è stata di euro 185.224,84, a cui vengono addebitati i relativi costi di imputazione.

La Fondazione si avvale di contabilità separata, e i costi sono imputati nei singoli centri di costo.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, i costi sono imputati in base a centri di costo che suddividono l'attività istituzionale dalle mere attività commerciali.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	20		
Utile su cambi		20	-
Perdita su cambi		-	-
Totale voce		20	-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	13	14

Commento

Il numero di dipendenti può essere illustrato come segue:

cinque co.co.co

Sei lavoratori a tempo determinato

Undici lavoratori a tempo indeterminato

Per quanto concerne la salute dei lavoratori la società informa che si sono adottati protocolli condivisi di regolamentazioni negli ambienti di lavoro per il contenimento della diffusione del Virus Covid 19, di cui ai DPCM emanati.

Si è provveduto alla sospensione dell'attività dettate dalle norme in ossequio ai Codici Ateco, e laddove si è potuto proseguire le attività produttive, le stesse sono avvenute solo in presenza di condizioni che hanno e assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

Si indica inoltre che "l'azienda fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio".

La società ha inoltre utilizzato per favorire la diminuzione dei contatti, l'utilizzo dello smart working in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione.

Riguardo all'organizzazione si sono adottate altre protezioni:

- "il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali.
- negli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente si sono trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.
- l'articolazione del lavoro ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.
- evitato aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	3.708

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che la Fondazione come tutte le realtà economiche sociali subisce gli eventi che si riflettono sull'evoluzione della gestione della società per effetto dell'emergenza "CORONA VIRUS"

In qualità di amministratori siamo a fornire un'informazione relativamente ai seguenti aspetti:

Da mesi la pandemia Covid-19 sta scatenando uno tsunami economico, con effetti che si ripercuoteranno per alcuni anni. Per la nostra società che ha l'esercizio amministrativo con durata coincidente con l'anno solare, l'emergenza rappresenta un fatto che si è verificato dopo la data di chiusura dell'esercizio 2019. Ciò significa essenzialmente che tale evento non può portare in nessun modo effetti sulla redazione del bilancio 2019; pertanto, non teniamo conto dell'epidemia nella valutazione delle voci del bilancio medesimo.

Contestualmente, l'art. 2427, n. 22-quater C.C. prevede comunque l'obbligo di fornire informazioni sulla natura e gli effetti patrimoniali, economici e finanziari per fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Tali informazioni sono altresì previste dall'OIC 29 per i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano coincidenza o effetti sulla continuità aziendale. In qualità di amministratori le informazioni che vi possiamo relazionare sono prevalentemente di natura qualitativa, considerata l'estrema difficoltà, nelle presenti condizioni di incertezza, di poter fornire una stima quantitativa attendibile degli effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società". Le nostre difficoltà in qualità di amministratori, nel riportare le eventuali condizioni di incertezza della continuità aziendale, vengono supportate comunque da quanto disposto dall'art. 7 D.L. 23/2020, con il quale è stata introdotta una regola per valutare la sussistenza della continuità aziendale, relativa ai bilanci d'esercizio delle società che adottano i nuovi principi contabili nazionali, chiusi entro il 23.02.2020 e non approvati. Di conseguenze ci adegueremo nell'esercizio 2020 a tali nuovi parametri previsti dal D.L.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto somme di cui all'articolo in calce.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 215,80 ad incremento del Fondo di Gestione

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Reggio Emilia, 6/04/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Carla Rinaldi, Presidente